

Riguardo al complesso fenomeno dell'immigrazione, un evento significativo è stato, in maggio, l'incontro del Coordinamento nazionale immigrazione a Lampedusa, proprio nel periodo delle discussioni più infuocate sull'approvazione del "pacchetto sicurezza". Sul versante del servizio civile, Caritas Italiana ha coordinato la gestione di 1.273 giovani in servizio civile in Italia (operanti in 92 Caritas diocesane) e 56 all'estero; tra ottobre e dicembre, è stato poi immesso in servizio un ulteriore "scaglione" di 987 giovani in Italia (operanti in 68 Caritas diocesane) e 76 all'estero (in 22 paesi).

L'emergenza causata dal terremoto in Abruzzo (affiancata da quella per le alluvioni nel Messinese) ha calamitato l'attenzione e l'impegno di Caritas Italiana e delle 16 Delegazioni regionali Caritas: gli interventi di emergenza e primo aiuto, di risposta ai bisogni sociali della popolazione, di ricostruzione e riabilitazione socio-economica si sono snodati attraverso diverse fasi, grazie al contributo degli oltre 3 mila volontari inviati dalle Caritas di tutta Italia e ai 32 milioni di euro raccolti. Tra le strutture realizzate o in fase di realizzazione, Centri di comunità, edilizia sociale abitativa, scuole, edifici per servizi sociali e caritativi, centri sociali parrocchiali.

Attivi oltre confine

Al di fuori dei confini nazionali, Caritas Italiana ha consolidato la sua azione sul duplice fronte pedagogico e di cooperazione. Sul versante continentale, il 2009 è stato l'anno dell'intensa preparazione, nell'ambito della rete di Caritas Europa, della campagna "Zero Poverty", lanciata in vista del 2010, Anno europeo di lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Rilevanti sono stati inoltre, tra gli altri condotti e realizzati, i progetti avviati nei paesi dei Balcani, per rafforzare le Caritas nazionali locali riguardo alle loro capacità di analisi, rilevazione e comprensione dei fenomeni delle povertà, anche attraverso la costituzione di Osservatori delle povertà e delle risorse.

Sul versante internazionale, il lavoro di animazione ha trovato espressione anche nella partecipazione alla campagna "Crea un clima di giustizia", dedicata alle relazioni tra crisi ambientali, povertà e conflitti e lanciata da Caritas Internationalis e Cidse su scala globale. La campagna è culminata nelle azioni di sollecitazione e pressione sui governi partecipanti alla Conferenza Onu sul clima, svoltasi in dicembre a Copenaghen. A essa sono state legate anche le iniziative dello Stand Up!, svoltesi in occasione del 17 ottobre, Giornata mondiale di lotta alla povertà, insieme ad altri soggetti della società civile: ben 820 mila italiani si sono alzati in piedi per sollecitare il conseguimento degli otto Obiettivi del Millennio fissati in sede Onu.

Caritas Italiana è stata inoltre responsabile di decine di progetti in 50 paesi e 280 microprogetti in 59 paesi: una presenza capillare, finalizzata a consentire interventi di emergenza e promuovere azioni di sviluppo, e resa possibile dalla collaborazione con tante Caritas nazionali e diocesane di quattro continenti.

I NUMERI

97%

le Caritas diocesane che hanno attivato un Centro d'ascolto, mentre il **71%** ha attivato un Osservatorio delle povertà e il **69%** il Laboratorio Caritas parrocchiali, secondo la mappatura condotta nel 2009

50

le giornate di formazione offerte agli operatori della rete Caritas

655

i partecipanti al 33° Convegno nazionale Caritas (giugno) a Torino

oltre 3 mila

presenze Caritas su carta stampata, radio-tv e internet

109,5%

l'aumento degli accessi al sito www.caritasitaliana.it rispetto al 2008 (pari a una media di **1.521** utenti unici quotidiani)

3.089

i volontari inviati dalle **16** Delegazioni regionali Caritas nelle tendopoli e tra le popolazioni abruzzesi terremotate, da aprile 2009 a marzo 2010

23.032

coloro che hanno fatto offerte a Caritas Italiana per il terremoto in Abruzzo, consentendole di raccogliere e impiegare **32.075.520** euro

1.273

in Italia i giovani in servizio civile in **82** Caritas diocesane, a cui si aggiungono **56** all'estero; in autunno sono stati immessi in servizio altri **987** giovani in Italia e **76** all'estero

195

i progetti otto per mille Italia presentati da **114** Caritas diocesane, per un valore di circa **12** milioni di euro richiesti alla Cei e una compartecipazione delle diocesi di **9,5** milioni di euro

125

i progetti specifici monitorati da Caritas Italiana e realizzati dalle Caritas diocesane nel 2009, per fare fronte alle conseguenze della crisi su persone e famiglie

80

i paesi del mondo dove sono stati realizzati **decine** di progetti e **280** microprogetti

820.800

gli italiani che a ottobre 2009 hanno fatto Stand Up!, alzandosi in piedi contro la povertà e per sostenere gli otto Obiettivi di sviluppo del Millennio fissati in sede Onu

Il 2009 di Caritas Italiana condensato nel *Rapporto annuale*. Attività di formazione, studio e comunicazione; progetti in Italia, in Europa e nel mondo: fatti e cifre, per inquadrare un intenso lavoro pastorale a servizio dei poveri

ANIMARE PER EDUCARE

UN ANNO DI CARITAS - 2009



via Aurelia 796, 00165 Roma

tel. 06 66.17.70.01 - e-mail segreteria@caritasitaliana.it

Il testo integrale del *Rapporto annuale 2009* è su www.caritasitaliana.it

LE GRANDI EMERGENZE ECONOMICO-SOCIALI E UMANITARIE. Ma anche una quotidianità intensa, giocata sui fronti della formazione, della proposta pedagogica, dei fatti e dei servizi che si fanno cultura, all'interno della comunità civile, dello spazio ecclesiale, soprattutto accanto a chi soffre. Caritas Italiana nel 2009 ha dispiegato un ampio ventaglio di attività, cercando di concretizzare al meglio il tema dell'anno pastorale: *Scegliere di animare. Percorsi di discernimento per parrocchie e territori*.

Dal Convegno al terremoto

Le attività istituzionali di Caritas Italiana hanno avuto il momento più significativo nel 33° Convegno nazionale delle Caritas diocesane, in giugno a Torino. Nella sede del Lingotto hanno pregato, ascoltato e dibattuto 655 operatori e volontari, in rappresentanza di quasi 200 Caritas da tutta Italia.

Sul fronte formativo, nel 2009 sono state offerte a vario titolo, agli operatori delle Caritas diocesane, almeno 50 giornate di confronto, formazione e approfondimento. Importante anche l'attenzione dedicata a Centri di ascolto, Osservatori delle povertà e risorse, Laboratori per le Caritas parrocchiali: all'incontro nazionale sul tema (180 operatori presenti, da metà delle Caritas diocesane italiane) ha fatto seguito una mappatura nazionale, che ha permesso di appurare che i Centri d'ascolto sono stati attivati nel 97% delle 220 Caritas diocesane italiane, gli Osservatori nel 71% e i Laboratori nel 69%.

Sul fronte della comunicazione il sito www.caritasitaliana.it ha fatto registrare un aumento degli accessi del 109,5%.

Nei territori, Caritas Italiana ha coordinato la presentazione, da parte di 114 Caritas diocesane, di 195 progetti sperimentali in vari ambiti di bisogno, finanziati dalla Cei con fondi otto per mille: alla Conferenza episcopale italiana è stata chiesta un'erogazione complessiva di circa 12 milioni di euro; la partecipazione economica diretta delle diocesi ammonta a oltre 9,5 milioni di euro. Consistente l'impegno profuso dalle Caritas diocesane in progetti anti-crisi: sono state censite 125 iniziative specifiche di sostegno a persone e famiglie in difficoltà economica, dal microcredito ai fondi speciali, dagli empori e spese solidali alle forme di consulenza per il lavoro e di sostegno per l'accesso alla casa.

Sul versante delle politiche sociali, è entrata nel vivo l'attività dei tre tavoli di lavoro su Aids; rom, sinti e camminanti; salute mentale e ospedali psichiatrici giudiziari. Essi monitorano il lavoro svolto dalle Caritas diocesane, mettendole in rete ed elaborando strumenti di confronto e approfondimento. Nel 2009 sono state anche condotte due ricerche, sul rapporto tra giovani e volontariato e tra famiglie e crisi, ed è stato promosso, insieme a Fondazione culturale Responsabilità etica e Centro culturale Ferrari di Modena, l'Osservatorio regionale e nazionale sul costo del credito, promotore di una ulteriore ricerca sull'accesso al credito legato ai mutui per la casa.

PONTI DI SOLIDARIETÀ Microprogetti 2009, esempi di aiuti nel mondo

CAMERUN Acqua pulita anche in periferia

La periferia di Douala, principale centro economico del Camerun, è un luogo dove insicurezza, povertà e degrado mietono vittime quotidiane. Piogge intense, anche se brevi, provocano allagamenti tra le baracche accatastate nella disperazione. Paradossalmente, manca il bene più prezioso, l'acqua potabile. Epidemie periodiche colpiscono gli abitanti delle baraccopoli a causa dell'inquinamento delle poche fonti disponibili, provocando un forte disagio sociale e sanitario. Il progetto è consistito nell'acquisto e nell'installazione di condutture che portano l'acqua potabile in periferia, garantendo a oltre 400 famiglie povere un approvvigionamento salubre e costante. **Realizzato > MP 71/09 - 5 mila euro**

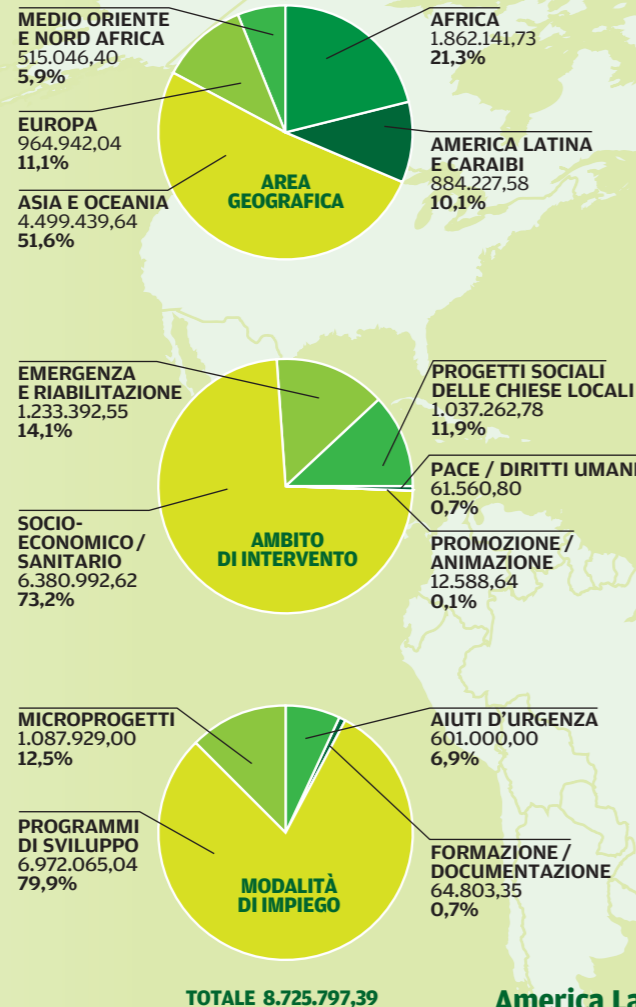
MONGOLIA Cucina per i ragazzi di strada

I ragazzi che vivono in strada nella periferia di Ulan-Bator sono doppiamente sfortunati. Abbandonati dai genitori, vittime della piaga dell'alcolismo, sopravvivono ai margini delle strade grazie alla solidarietà dei passanti. Vivere di elemosina per loro è una necessità, rubare quasi un obbligo, ripararsi nelle fogne l'unica forma per sopravvivere all'accanito freddo dell'inverno. Una piccola comunità religiosa accoglie i minori che vivono sulla strada, offrendo loro cibo, un letto e soprattutto un cammino educativo, anche di formazione professionale. Il progetto è consistito nell'acquisto di una cucina elettrica e di pentole per un laboratorio di gastronomia tradizionale, utile anche per la mensa per i bambini di strada. **Realizzato > MP 30/09 - 3.700 euro**

BRASILE Scuola di serigrafia, ipoteca di futuro

Nilton e Norma accolgono insieme, con emozione, la prima immagine impressa su una maglietta (la prima stampa vera!) che esce colorata dalla pressa. Nilton ha 17 anni, ma ne dimostra molti di più. Dieci anni di vita randagia sulla strada, fatta di espedienti e tanta violenza hanno segnato il suo volto. Solo tre mesi prima, il lavoro paziente degli animatori di strada dell'Associazione Educar e l'invito a partecipare al nuovo laboratorio di serigrafia erano stati accolti con un "no" rabbioso. Ma grazie alla capacità di Norma, dopo un po' ha detto il "sì" che lo ha portato a essere oggi uno dei più bravi e partecipi nel lavoro. Nilton ora sta imparando una professione che può garantirgli il futuro. Anche grazie al progetto che ha consentito di potenziare gli impianti del laboratorio e finanziare i corsi. **Realizzato > MP 332/08 - 3.800 euro**

ATTIVITÀ NEL MONDO Utilizzo fondi 2009



Europa

	EURO
ALBANIA	92.763,04
BALCANI (progetti trasversali)	70.523,89
BOSNIA ed EERZGOVINA	62.026,23
BULGARIA	3.000,00
GEORGIA	307.320,24
KOSOVO	49.571,00
RUSSIA	10.000,00
SERBIA	144.086,38
TURCHIA	203.733,60
UCRAINA	14.000,00
Progetti tematici	7.917,66
TOTALE	964.942,04

America Latina e Caraibi

	EURO
ARGENTINA	51.373,57
BOLIVIA	62.205,00
BRASILE	77.803,00
CILE	10.073,00
COLOMBIA	26.500,00
COSTARICA	10.000,00
CUBA	49.743,00
ECUADOR	66.810,00
EL SALVADOR	19.500,00
GIAMAICA	3.000,00
GUATEMALA	93.535,33
HAITI	45.930,00
HONDURAS	79.900,00
MEXICO	4.970,00
NICARAGUA	29.750,00
PERÙ	157.009,00
URUGUAY	35.900,00
VENEZUELA	50.000,00
Progetti tematici	10.225,68
TOTALE	884.227,58

L'IMPEGNO CARITAS Riepilogo complessivo utilizzo fondi 2009

TOTALE	IMPORTO
Progetti / attività in Italia	19.542.041,69
Progetti / attività nel mondo	8.725.797,39
Gestione complessiva	3.446.151,00
TOTALE	31.713.990,08

Deve trattarsi di una spiritualità che accetta la fatica del servizio meno gratificante, che individua un cammino di salvezza anche nelle situazioni umane più degradate, che fa dell'incontro, della relazione e del dialogo i suoi capisaldi.

S. E. Monsignor Giuseppe Merisi

Presidente Caritas Italiana (dalla Presentazione del Rapporto annuale)

Ogni evento, ogni fatto, ogni situazione ordinaria o di emergenza può diventare segno dei tempi da leggere, interpretare e considerare per camminare dentro un serio accompagnamento educativo, soprattutto a servizio dei più giovani.

Monsignor Vittorio Nozza

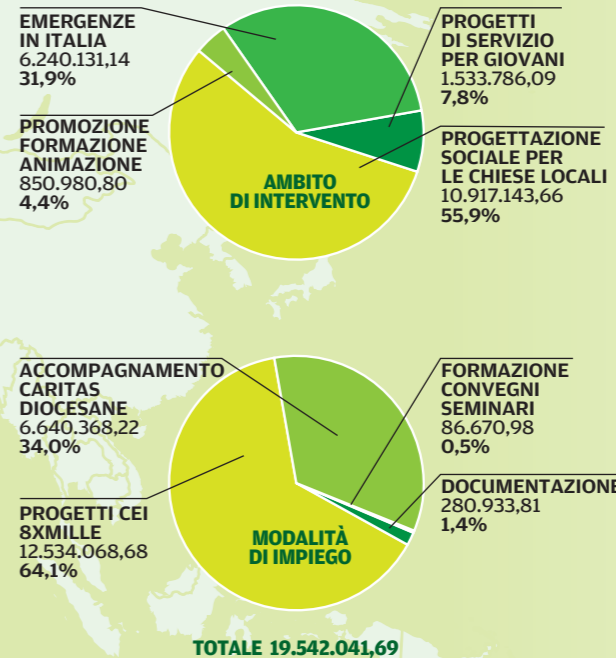
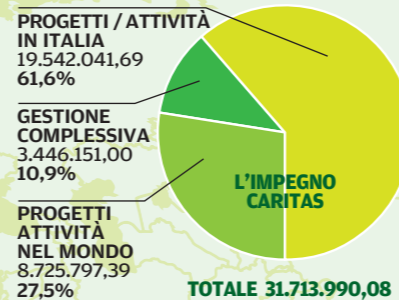
Direttore Caritas Italiana (dalla Introduzione al Rapporto annuale)



Medio Oriente e Nord Africa

	EURO
ALGERIA	26.000,00
GIBUTI	34.495,06
IRAN	25.669,91
IRAQ	254.998,92
LIBANO	37.579,16
LIBIA	13.040,00
MAROCCO	13.200,00
MAURITANIA	5.000,00
TERRA SANTA	73.260,00
TUNISIA	25.000,00
Progetti tematici	6.803,35
TOTALE	515.046,40

ATTIVITÀ IN ITALIA Utilizzo fondi 2009



Africa

	EURO
ANGOLA	5.000,00
BENIN	20.000,00
BURKINA FASO	13.948,00
BURUNDI	20.000,00
CAMERUN	45.908,00
CIAD	10.000,00
CONGO	19.900,00
CONGO REP. DEM.	514.125,00
COSTA D'AVORIO	20.337,00
ERITREA	19.995,00
ETIOPIA	11.250,00
GUINEA CONAKRY	276.105,09
KENYA	107.410,00
MADAGASCAR	35.049,00
MALAWI	7.000,00
MALI	8.556,00
MOZAMBICO	186.014,00
NIGERIA	15.100,00
REPUBBLICA CENTRAFRICANA	9.300,00
RUANDA	11.000,00
SENEGAL	5.862,00
SIERRA LEONE	18.360,00
SUDAN	208.950,00
TANZANIA	49.644,00
TOGO	9.974,00
UGANDA	47.866,00
ZAMBIA	18.800,00
ZIMBABWE	35.000,00
Progetti tematici	111.688,64
TOTALE	1.862.141,73

SEGNI DI FRATERNITÀ Progetti otto per mille 2009, esempi di aiuti in Italia

CONCORDIA-PORDENONE Frate Sole, pannelli ma non solo

Stili di vita corretti favoriscono un'equa ripartizione della risorse e una rispettosa gestione dell'ambiente, condizione per prevenire o combattere molte forme di povertà. "Frate Sole", progetto realizzato dalla Caritas diocesana di Concordia-Pordenone, è iniziato con un'opera di "risanamento ambientale": l'analisi dell'efficienza energetica della sede dell'ente ha ispirato diversi interventi, tra cui la posa di pannelli fotovoltaici sul tetto, sino a produrre il 70% del fabbisogno di energia elettrica. Il progetto ha quindi puntato al territorio: alle parrocchie sono stati proposti criteri di gestione degli edifici parrocchiali ispirati all'istanza della salvaguardia del creato, sostenendo gli oneri dell'analisi dell'efficienza energetica delle strutture stesse.

PALESTRINA La fattoria che semina speranza

Più di 30 immigrati, richiedenti asilo e rifugiati politici, provenienti da diversi paesi, sono stati accolti, formati e avviati al lavoro nell'azienda agricola biologica La Sonnina di Genazzano (Roma). Il progetto è nato dalla collaborazione tra la Caritas diocesana di Palestrina e la cooperativa che gestisce l'azienda agricola, di proprietà della diocesi. I beneficiari sono stati ospitati in alloggi all'interno dell'azienda: hanno seguito lezioni teoriche e pratiche, appreso le principali tecniche di coltivazione biologica delle piante, allevamento degli animali e trasformazione dei prodotti. Al termine del periodo di formazione, usufruendo di borse lavoro, hanno svolto periodi di apprendistato; in seguito, molti sono stati assunti in aziende.

POTENZA Nel quartiere nato dal terremoto

Il progetto Bucaletto è nato per la promozione socio-culturale di famiglie, minori e donne, nell'omonimo quartiere periferico di Potenza, sorto dopo il terremoto del 1980. La Caritas diocesana, con il comune, ha attivato un centro d'ascolto, integrato da servizi di consulenza legale e psicologica, visite domiciliari e azioni di segretariato sociale: tutto ciò consente di seguire quasi 150 famiglie sulle 600 del quartiere. Inoltre ha consolidato centro estivo, doposcuola e laboratori per minori. Sono state anche promosse attività di animazione e aggregazione per le famiglie e (con questura e tribunale dei minori) corsi di promozione alla legalità. In una seconda fase, si stanno progettando un ambulatorio medico e azioni di dialogo con gli immigrati stranieri.